

IN SINTONIA

«Benedetto è colui che nel fiore della giovinezza e nel pieno rigoglio della vita si leva a servire la Causa del Signore...»

Bahá'u'lláh

140 E.B. SHARAF-SULTAN

BIMESTRALE DEI GIOVANI BAHÁ'Í

ANNO 1 - N. 8 - GENNAIO 1984



EDITORIALE PIANO... PIANO... CI ARRIVIAMO

Carissimi ragazzi,

con lo scorso numero del giornale, avrete senz'altro trovato allegato il Piano Nazionale Giovani, che, come avrete visto, è diviso in due parti. Una dedicata ad un piano da sviluppare individualmente, ed un'altra, come dice il titolo, essenzialmente pratica, che coinvolge tutti i giovani bahá'í della comunità italiana.

Vediamo allora insieme, un po' più in dettaglio, i punti di questo piano. La parte riguardante la spiritualizzazione della propria vita, rappresenta una sorta di vademecum giornaliero da tenere in particolare considerazione in quanto la sua messa in pratica risulta indispensabile per la nostra crescita spirituale, come sottolineato dalla Casa Universale di Giustizia nel Suo ultimo messaggio.

In riferimento al pionierismo poi, esso deve diventare uno dei campi di servizio più ambiti dai giovani. Entusiasmo, coraggio e adattabilità, sono qualità particolarmente sviluppate nei giovani: quale opportunità allora, più grande del pionierismo per esprimere al meglio queste qualità? Il Comitato Nazionale Giovani offre la sua totale collaborazione a tutti quei giovani che desiderano veramente spostarsi e la offre anche a quei giovani che non ci hanno mai pensato, affinché la fiamma del pionierismo si accenda nei loro cuori sì da godere di questo meraviglioso privilegio.

Passiamo ora a quella parte attiva, collettiva, a quella parte insomma praticamente... giovane. Noterete senz'altro che vi sono degli incontri che il C.N.G. si impegna ad organizzare entro un breve periodo di tempo. Il più importante tra questi sarà il Convegno Nazionale Giovani che si terrà anche quest'anno a Chianciano dal 21 al 24 aprile con la presenza di Dweight Allen membro dell'Assemblea Spirituale Nazionale degli U.S.A. È un convegno molto atteso, al quale, probabilmente, verrà abbinato il I Torneo di calcio per squadre bahá'í (già confermata la partecipazione di Maradona... Falcao e... Kersten).

Il Convegno sarà un'ottima occasione per il raggiungimento di un altro punto del piano, e cioè quello di avere nuove canzoni in italiano con temi bahá'í. È tempo ormai di dare spazio ai nostri talenti musicali! La Conferenza dei Giovani ad Innsbruck ci ha dimostrato quanto i giovani Bahá'í di altre nazioni siano abili nello sfruttare questo meraviglioso mezzo. Creare dei piccoli gruppi musicali locali o regionali, offre la straordinaria opportunità di insegnare la Fede e creare nuove amicizie partendo da un interesse comune come la musica.

Sono in programma, inoltre, un seminario sull'utilizzazione degli audiovisivi e dei mass-media ed un altro sul Cristianesimo, materia sulla quale, noi che viviamo in un Paese cattolico, dovremmo essere particolarmente ferrati.

Vi è poi una serie di punti che riguarda le attività dei giovani durante la stagione estiva, oltre ai già pubblicizzati viaggi all'estero.

Il C.N.G. desidera organizzare delle attività alternative a livello nazionale. La camminata di gruppo tra le montagne ed il viaggio di insegnamento in bicicletta sono solo due tra le possibilità che verranno offerte. Pensate che proclamazione eccezionale! Un gruppo di giovani provenienti da tutta Italia che scorrazzano in lungo ed in largo con la bici in una zona ben definita dell'Italia per far conoscere la Fede. Siamo sicuri che le radio, le TV e i giornali di quella zona si occuperanno di loro con molta curiosità! Abbiamo pensato, inoltre, che è tempo di stringere contatti più continui ed efficaci con i comitati locali giovani. Pur essendo molti giovani particolarmente attivi nell'ambito della loro comunità, quando si trovano a far parte di un C.L.G. spesso si trovano disorientati, soprattutto per mancanza di esperienza e di idee. Appunto per questo desideriamo che tutti i C.L.G. si mettano in contatto con noi, che ci facciano sapere dei loro piani di attività, insomma che si stringa un rapporto di reciproca collaborazione.

Stiamo ultimando a questo proposito, un fascicolo che potrà essere utilissimo non solo come guida nello svolgimento del lavoro, prettamente amministrativo (riunioni, verbali, cariche, ecc.) ma anche come fonte di idee e suggerimenti pratici per l'insegnamento e l'approfondimento.

Sono stati poi ribaditi tre punti importantissimi in fase operativa già da qualche tempo.

La distribuzione di Appello alle Nazioni, più volte citato durante le scuole e sul giornale, l'incremento del Fondo Speciale Giovani, a cui finora sono state date incoraggianti contribuzioni (N.B. il tesoriere del Comitato è Payam Payman di Brughiero... anche questo è un incoraggiamento...) soprattutto in riferimento al sovvenzionamento di « In Sintonia », la partecipazione « personale » alle attività intensive del napoletano e del veronese. Abbiamo voluto sottolineare il « personale » perché queste attività sono rivestite di importanza e benedizioni speciali e sarà davvero necessario pianificare il nostro tempo sì da poter partecipare « almeno una volta » ad un progetto che non ha eguali in Europa.

Un ultimo flash: 1985 Anno internazionale della gioventù! Mettiamo sin da ora in moto la nostra fantasia: tutte le idee anche le più ambiziose, potranno realizzarsi. Consultiamoci, parliamone insieme, incoraggiamoci a vicenda. Non dobbiamo aver paura di fare grandi cose o di lanciare iniziative a cui non avremmo mai osato pensare. Siamo tanti, ma soprattutto siamo uniti e pieni di entusiasmo e se daremo tutti il nostro contributo potremmo fare del 1985 un anno davvero speciale.

Comitato Nazionale Giovani

NOVITA' A CONVEGNO, OVVERO: UN CONVEGNO DENSO DI NOVITA'

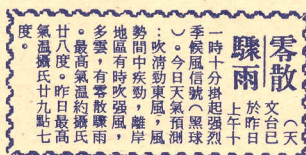
Senza dubbio il Convegno di aprile è uno dei più attesi per molti motivi. Il primo, siamo certi, è l'eccezionale presenza di Dweight Allen che con la sua preparazione ed esperienza potrà aiutarci a chiarire molte domande che ancora non hanno trovato risposta in noi stessi.

Inoltre è previsto quest'anno un torneo di calcio per squadre bahá'í e a proposito vorremmo informare tutti coloro che fossero interessati a parteciparvi, che bisognerà prenotarsi telefonicamente presso un comitato tecnico che prenderà i vostri dati e soddisferà ogni vostra domanda.

E per finire non poteva certo mancare la nostra fedele compagna: la musica. Basta con i rimpianti di momenti eccezionalmente belli del passato, forse i nuovi giovani non sono in grado di comporre nuove musiche con magnifici testi? Questa vuole essere una sfida che il C.N.G. lancia a tutti coloro che desiderano coglierla e dimostrare ancora una volta che l'entusiasmo e la buona volontà sono gli « strumenti » più adatti per raggiungere una simile mèta.

Nuove canzoni dunque con argomenti bahá'í, che racchiudano cioè un messaggio par coloro che le ascolteranno e forse perché no, avvicinarsi alla Fede attraverso di esse. Avremo le sere del Convegno per farle conoscere a tutti i giovani, buon lavoro ... arriverci al Convegno.

COME PRENOTARSI AL CONVEGNO



.... AL PROSSIMO NUMERO!



PER LA PRIMA VOLTA AD UNA SCUOLA INVERNALE

Direi che qualcosa ancora ha scoperto il mio cuore, e penso anche il cuore degli altri amici, e di conseguenza la felicità di questi giorni è così preziosa che mai potrà essere dimenticata. Forse sono le poche cose che possono essere trasmesse a tutti gli amici che con dispiacere non hanno potuto gioire di questo dolce clima spirituale.

In verità questi sono per me i giorni più importanti, dove la spinta morale ad essere sempre in evoluzione dà un coraggio nuovo, più forte. L'amore per l'umanità è così intenso che non abbracciare l'amico che si incontra per strada, è un soffrire tale, da non poter fare a meno di pensare che se non fosse per Bahá'u'lláh questa gioia che viene da questo soffrire, mi sarebbe stata negata.

Lucia Gennari (Ronco A. - VR)

Che altro dire a proposito di quest'incontro invernale con gli amici di Bahá, che non sia già stato detto?

Io personalmente sono scandalizzata da questa mia grande felicità nell'amare gli altri e nel sentirmi ricambiata.

Perché scandalizzata?

Provate a mettervi nei miei panni e poi ditemi se un essere umano come io sono, può meritare tutto questo!

È magnifico poter assaporare in ogni momento la coscienza che Dio ci permette di fare attraverso i Suoi Messaggeri, ed attraverso coloro che Lo amano.

Grande è stata la partecipazione di tutti, con la finalità di sentirci veramente « uniti ».

Solamente di una cosa mi rammarico e cioè che non tutti gli amici Bahá'í d'Italia abbiano potuto lasciare i propri focolari domestici per intervenire ai corsi.

Beh! tranquilli ché tramite i nostri resoconti li contageremo.

Ora non mi rimane che togliere il disturbo e nell'attesa di incontrarci di nuovo: un saluto ed un abbraccio vostra

Nicoletta Patuzzo (Oppeano - VR)

COMITATI LOCALI GIOVANI ALL'APPELLO

Quanti Comitati Locali Giovani esistono in Italia? Non è una domanda da tre milioni, ma il Comitato sarebbe comunque grato a chiunque volesse fornirgli questa informazione. Perché? È semplice: stiamo per ultimare una utile compilazione adatta proprio per tutti i membri di un Comitato Locale Giovani ed essendo nostro desiderio distribuirli in tutta Italia abbiamo bisogno di sapere esattamente dove esistono tali comitati. (Tel. Cinzia Youssefian 045/7701612).

TUTTI REGISTI!

Cari giovani!

Il Comitato Nazionale Proclamazione ha inserito nel suo piano annuale la creazione di un filmato avente come testo (soggetto) la prefazione del libro « Appello alle Nazioni ».

A tal proposito vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci idee, copioni, fotografie o filmati in super 8 o nei vari sistemi video, e comunque qualsiasi materiale che pensate risulti utile allo scopo.

Potrete ricevere ulteriori delucidazioni scrivendo o telefonando al nostro segretario sig. Makhianian Sharrokh via N. Bixio 26, 50018 Scandicci (FI) - Tel. 055/252644.

APPELLO ALLE NAZIONI

Sono trascorsi ormai tre mesi da quando abbiamo distribuito le copie del libro « Appello alle Nazioni » ai giovani, e mentre cominciavamo a disperare ci è giunta la prima scheda da un giovane amico di Trapani. Il caro Filippo Angileri ci comunica tre nominativi di personalità nei più svariati campi: membri del WWF, giornalisti locali e medici.

Siamo convinti che altri giovani si sono già messi all'opera e che al più presto ci invieranno la loro scheda.



TRA UNA BATTUTA E L'ALTRA

Nei giorni 17 e 18 dicembre a Padova, c'è stato un torneo di Ping-Pong organizzato dal Comitato Giovani, al quale hanno preso parte tanti amici simpatizzanti di Padova e provincia ed alcuni amici di Vicenza (uno).

Il torneo è stato molto interessante e ci ha dato l'occasione per far conoscere la Fede a tanta nuova gente. Si è svolto presso il Centro Bahá'í di Padova dove c'è un tavolo da Ping-Pong. Colgo l'occasione per invitare gli amici a venire qua ogni volta che avranno il desiderio di fare una partitina con dei giovani simpatici come quelli di Padova...

Mandana Fenaian (Padova)

Spero di essere in grado di esprimere in questo articolo tutti i miei sentimenti che provengono dal profondo del cuore.

Credo che uno degli argomenti più importanti ed interessanti sia quello del ruolo dei giovani Bahá'í oggi, nei confronti della società che ci circonda. Vorrei subito condividere un passo dalle Ultime Volontà e Testamento di 'Abdu'l-Bahá: « O voi benedetti del Signore! In questa sacra Dispensazione i conflitti e le contese non sono in alcun modo permessi. Ogni aggressore priva se stesso della grazia di Dio. È dovere di ciascuno di mostrare il più grande amore, la maggiore rettitudine di condotta, dirittura e gentilezza sincera verso tutti i popoli e i nostri simili di tutto il mondo siano essi amici o sconosciuti. Così intenso dev'essere lo spirito d'amore e di gentilezza amorosa, che lo sconosciuto deve trovare in noi un amico e nel nemico un vero fratello, non esistendo alcuna differenza fra loro ».

Meditando su questi brani, possiamo subito renderci conto come potenzialmente, in questi pochi versi, abbiamo in mano una guida per essere degli uomini diversi, considerando la vita con un aspetto spirituale e sociale molto più umano e dignitoso.

È dovere di ognuno di noi mostrare il più grande Amore. Amici! questa è una impresa senza limiti e se posta come meta, potrebbe generare una forza trasformatrice nella nostra Comunità in maniera davvero sorprendente. Sappiamo quanto importante sia la collaborazione, l'armonia e l'unità. Tutto questo porta inevitabilmente all'Amore.

Ragazzi! Noi siamo i giovani di oggi ed è sufficiente dare uno sguardo agli scritti ed ai messaggi della Casa Universale di Giustizia riguardo il ruolo dei giovani Bahá'í, per renderci conto della importanza, delle responsabilità, e del privilegio di poter Servire questa Causa e dell'estrema urgenza di maturare ed insegnare perché l'umanità intera e non solo l'Italia, lo necessita.

Nabil Piarulli (Lecce)

Carissimi amici di « In Sintonia » i giovani Bahá'í dell'Elba che vedono continuamente crescere la loro famiglia, sono lieti di annunciarvi la dichiarazione dei genitori di Patrizia e Clelia.

Una gioia diversa e una nuova coscienza è nata in tutti noi che assistiamo allo sbocciare dei fiori seminati con tanto amore dai primi pionieri, la Mano della Causa di Dio Dorothy Baker e Agnese, dai primi credenti, e da tutti noi che ci sforziamo ogni giorno di essere dei Bahá'í devoti e sinceri.

Siamo felici della nostra comunità perché finalmente abbiamo visto che individui diversi non solo per fascia di età ma anche di pensiero, cultura, tradizioni, si riuniscono nella Causa di Bahá'u'lláh.

Ultimamente abbiamo avuto con noi Claire Honigman che ci ha veramente ricaricati e dato un nuovo impulso a lavorare con inflessibile costanza soprattutto noi giovani.

Abbiamo discusso sulla assoluta necessità di unire il mondo e tratto le conclusioni che la nostra generazione sarà quella che potrà vedere la speranza di migliaia di Bahá'í realizzarsi in tutto il mondo: La Pace Minore che, afferma Bahá'u'lláh, avverrà in questo secolo.

Un grande compito quindi ci è affidato e noi dobbiamo essere fieri di poterlo sostenere.

Noi giovani di Portoferraio oltre che a partecipare agli incontri del gruppo, facciamo Fire-Side ogni primo giovedì del mese (siete perciò invitati tutti a intervenire), facciamo dell'insegnamento oltre che alla naturale proclamazione.

Comunichiamo ai Bahá'í di Gela, ringraziandoli, che un giovane loro simpatizzante, ora si trova qui e ci frequenta spesso e volentieri insieme ad altri suoi amici.

Diversi sono i simpatizzanti giovani; il cerchio si sta ingrandendo e noi aspettiamo la prossima (meglio se più di una) dichiarazione.

*Per i Bahá'í giovani dell'Elba
Patrizia Cucca*



MAL DI SPAZIO

1844 è una data (all'incirca) che segna la nascita della rivoluzionaria scienza moderna alla quale fa capo il grande Albert Einstein. Alla metà dell'Ottocento furono molti gli scienziati che con le loro scoperte e invenzioni costruirono le fondamenta della scienza moderna. Possiamo ricordare il fisiologo J. E. Purkyně, uno studioso ceco che intorno al 1840 a Praga, aveva inventato il Kinesiscopio che sostituiva le immagini disegnate con le immagini fotografate. Grazie a questo trattamento, Purkinè riuscì a dare la prima raffigurazione animata del battito di un cuore umano e a rappresentare su dischi stroboscopici il movimento del circuito sanguigno illustrando tali risultati alla Reale Società Scientifica Ceca nel 1861.

Inoltre nel 1911 usciva la prima pubblicazione periodica specializzata sulla scienza in Russia.

Bahá'u'lláh al riguardo degli altri mondi disse:

« ... Sappi che ogni stella fissa ha i propri pianeti e ogni pianeta le sue creature il cui numero nessuno può valutare... »

(n.d.r. da Spigolature pg. 180).

In un altro passo ancora disse:

« ... In verità Io dico che la creazione di Dio abbraccia altri mondi oltre questo mondo e altre creature oltre queste creature... »

(n.d.r. da Spigolature pg. 169).

È interessante notare che in tutti i testi religiosi fu menzionata l'esistenza dei mondi spirituali e non.

Ma intendiamoci: quando si parla di extraterrestri non ci si riferisce affatto alle infantili immaginazioni della maggior parte di cineasti e scrittori, i quali con le loro assurde teorie e opere danno delle definizioni, e così limitano un concetto infinitamente vasto.

Lo scrittore Clifford D. Simak (n.d.r. uno dei più grandi scrittori di fantascienza viventi) una volta disse:

« ... Mi ha sempre stupito l'incapacità del cinema di riconoscere la fantascienza per quello che realmente è. Se il cinema ha intenzione di realizzare buoni film di fantascienza deve rinunciare (come gli scrittori di fantascienza hanno fatto da anni) ai mostri, allo scienziato pazzo ed agli invasori extraterrestri ».

È difficile educarsi per comprendere i misteri che ci circondano? L'uomo ha la capacità di organizzare un eventuale incontro interplanetario?

Sono ben conscio che l'uomo d'oggi per fare questo salto di qualità ha davanti a sé un arduo cammino. Ma non sono forse stati gli impegni più difficili a condurre l'uomo alle conquiste e di conseguenza alla maturità?

Hesam Roshanzamir (Reggio Calabria)

In Sintonia compie un anno e si appresta a vivere tanti altri in buona salute. Le contribuzioni di molti giovani e di tanti altri amici sono state molto generose quest'anno e speriamo che il nuovo anno porti consiglio a molti di voi e consolidi le offerte dei nostri fedeli sostenitori.



PERMETTI!... TE LI PRESENTIAMO

LUIGI MAGANUCO anni 21; dichiarato a Portoferraio il 19/11. Ha conosciuto la Fede due anni fa a Gela. La prima cosa che lo colpì fu il sorriso pieno d'amore e la bontà dei giovani Bahá'í.

Si è sentito subito attratto dalla Fede e, grazie alla calorosa accoglienza della comunità di Portoferraio, ha deciso di dichiararsi.

Ora la cosa che più desidera è approfondirsi nella Causa e diventare un buon Bahá'í.

FRANCA DELLA PORTA: « Ho scoperto la Fede mediante amici di Campobasso e piano piano mi sono interessata sempre di più.

Quando c'è stata l'attività nel febbraio dell'83, Bahá'u'lláh ha colpito me. Così mi sono dichiarata e ne sono rimasta molto soddisfatta.

Dimenticavo... sono nata il 27 febbraio 1964 ».

PROGRAMMI BAHÁ'Í IN « TILT »

Giovani Bahá'í Italiani, avete mai sentito parlare di un piccolo paesino chiamato Paceco? No? Allora ve ne parlo io. Ci vado ogni settimana; dista circa 5 km. da Trapani ed è su una collina, ha circa 12.000 abitanti fra cui molti giovani, giovani che conoscono la Fede.

È un paese che ha una radio locale, di nome « Radio Tilt » che ogni settimana, per l'esattezza il giovedì, alle ore 17, puntualmente, per circa un'ora, ospita un programma sulla Fede Bahá'í.

È abbastanza seguito e nello scorso mese di Novembre ha compiuto (il programma) quattro anni.

Da quando ho pensato (perché no?) d'inserire fra una lettura e l'altra di svariati passi dagli Scritti Sacri Bahá'í, le più belle canzoni della hit-parade nazionale, l'indice di ascolto è cresciuto e sono sicuro crescerà ancora vertiginosamente. Così ogni settimana, alla fine della trasmissione, vi sono telefonate di giovani, di apprezzamento e di elogio. Una notizia che mi ha fatto molto felice è stata quella di avere incontrato, l'altro giorno, in una strada di Trapani, un signore che abita a Mazara del Vallo (grosso centro della provincia di Trapani, che si trova a circa 50 km. da Paceco) il quale mi ha detto che segue e ascolta con interesse il mio programma sulla Fede! Che gioia! Una notizia così bella non me l'aspettavo!

Allah'u'Abha.

Con i più cari ed amorevoli saluti.

Filippo Angileri (Trapani)



Questa poesia è stata dedicata ad una delle giovani martiri di Tabriz.

Sii innamorato, innamorato...
e mentre sorge l'arcobaleno nel fumo dei cannoni
lascia volare le bianche colombe

allevate da giovani fanciulle.
Quelle innocenti fanciulle
che sorridendo sono passate attraverso il cancello della
(storia

guidate dai loro infiammantissimi sentimenti.
Dirai: « saranno inutili, saranno inutili gli sforzi
dei guardiani notturni ».

Quella ragazza
che ha visto solo diciotto primavere
è passata attraverso il cielo sanguinante della storia,
ha lasciato il suo cuore nelle mani del fratello imprigionato
quel cuore che in ogni momento esplode gridando:

« la libertà sarà conquistata
da quelle colombe innamorate,
che non hanno dimenticato l'Alba... ».

Mojgan Heidary (Modena)

IL COMITATO LOCALE GIOVANI DI BUSSOLENGO VI INVITA AL

corso di approfondimento sul tema:

**SESSUALITÀ - COME APPREZZARE LA VITA -
ACCETTARSI FISICAMENTE**

oratore: dott. Leo Niederreiter.

Bussolengo: c/o Youssefian Sohrab 4 e 5 febbraio 1984.

È necessario prenotarsi: i posti sono limitati. Portare sacco a pelo!

Telefonare a Linda Youssefian 045/7170458 o a Antonella Biazzo 045/7151920.

ATTENZIONE!

Il C.N.G. rende noto che è in possesso del corso di Julio Savi (in cassette registrate) sull'argomento: « Salute fisica e salute spirituale ».

Chiunque fosse interessato a tale corso è pregato di mettersi in contatto con la segretaria: Cinzia Youssefian - Tel. 045/7701612.

COMITATO DI REDAZIONE

Gian Attilio Benedetti - Giuseppe Meo - Mojgan Zeigharnia - Roberto Gelmetti
Cinzia Youssefian supervisore del C.N.G. - Gigi Busato collaboratore grafico

Per gli articoli: «IN SINTONIA» C.P. 164 - 37121 VERONA

Per le contribuzioni servirsi del c/c n. 11033370 • causale: «IN SINTONIA» intestato a Roberto Gelmetti • Via Don Biasi, 4 - 37020 S. Floriano - Verona